

A dì 3 Octubrio. Li turchi hanno incomenzato a picar la muraglia de la posta de Spagna.

A dì 4. Lo reverendo signor capitano Martingeno ordinò a l'incontro, dove se picava per li turchi la muraglia, che li nostri de dentro la tagliasse et fesseno spingarde per tirar.

A dì 5. El ditto Capitano ordinò fusse fato uno stechato, zoè mandar a l'incontro de lo sopradicto locho de San Salvador a Nostra Madona de damaschini con li soi tavolati alti et bassi a li fianchi a tre andava a tirar bombardè, archibusi e spingarde, et soprastante di questa mandra fu facto per dicto signor capitano missier Zuan Antonio Caxaroli capitano venetiano, lo qual se afaticò in deracar casa et far dicti repari da virtuoso et persona da bene; lo qual restò capitano tavolato al Fravezo apresso damaschini con la sua zente de nave.

A dì 6 dicto. Passata mezza nocte, a la terza guardia zonse lo signor fra' Joane Braser con la sua fusta de verso Otranto, partì con il fra' del ditto loco, lo quale ha dicto di novo come la nostra armata del soccorso se raccogliava a Messina. Ch'el nostro Signor Dio per la sua solita elemenzia li piazia di condurla presta et a tempo! Et da poi una hora che zonse dicta fusta, li turchi hanno messo focho ad una mina a la terra piana de Italia et, per la Iddio gratia, non fece male alcuno, salvo che aprì un pocho de la muraglia; et dicti turchi visto questo, non se sono calati a dar lo assalto. Et poi, ad hora di compieta, li turchi dete lo assalto a la posta de Spagna et a lo belguardo de Santo Athanasio; lo qual combater durò una hora et mediante lo aiutorio divino li habbiamo rotti et l'artellaria fece gran sangue, et *gratia Dei* de li nostri non morì salvo a Santo Athanasio ne fu ferito uno de spingarda, che cussi piazza a Dio sia sempre, et ne daga la sua santa gratia.

A dì 10 de nocte. A la prima guarda partì lo signor fra' Joane Brasser con uno bregantino per andar a scontrar lo nostro soccorso, che Dio lo conducha presto et a tempo.

46 A dì 11. A hora de compieta li turchi hanno dato lo assalto a lo belguardo de Santo Athanasio, et la maior parte erano mamaluchi, et mediante lo aiuto divino li nostri li hanno rotto la testa, et furono morti di loro, con la artellaria, schiopetaria et fochi artificiali, per stima da 500 et più, come habbiamo da poi saputo da homeni intrati dentro. De nostri fu morto *solum* uno frate et uno candioto et feriti da sie. Et lo presente giorno, passato mezodi de hore 2 e meza, lo reverendo signor capitano ze-

neral fra' Cabriel da Martinengo, hessendo sopra lo belguardo de Spagna a vardare, fu ferito de uno schiopeto dentro del pino de l'ochio et passò apresso de la orecchia; la qual ferita ne farà gran danno. Che Dio lo liberi presto per sua santa gratia!

A dì 12, a hore 3 di giorno. Li turchi veneno a asaltar lo belguardo de Santo Athanasio, et furono con lo aiuto de Dio rebatuti. Et prima a l'aurora, turchi messe foco ad una mina al ditto belguardo et non hanno fatto danno alcuno, per haver sborato, per li remedii facti per lo reverendo signor capitano; e poi veneno come ho ditto a dar lo assalto, et durò il combatter hore 2 in zerecha, et li nostri li hannò rotto la testa et preso do bandiere, la una con lo Mahometo suso.

A dì 13 ditto. A hora de compieta li turchi dete uno asalto a lo belguardo de Santo Athanasio sopra ditto, et durò hore do, et li nostri haveno vittoria et feceno de artellaria gran sangue, et se existima sia morto, come poi fo refermato da homeni entrati dentro, da turchi 600 in zerecha. Che cussi piazia a Dio darne sempre la sua santa gratia! Et da poi la nocte, zonse da verso Lindo una barza con la quale sono venuti lindiachi 4 bombardieri *cum* uno Navaro bombardier, li quali erano venuti *cum* fra' Tregio de Candia a Monelito, de li per terra a Faracho, et de li a Lindo.

A dì 14. Da meza nocte zonse de verso Candia uno bregantino, sopra lo quale sono venuti fra' Dundimas de Requezens et uno fra' Valentiano con lo signor don Joane nepote del reverendo baylo di Santo Stephano.

A dì 15, de nocte. A la prima guardia zonse de verso Lindo lo bregantino che fra' Tregio armò in Candia con homeni 247.

A dì 16. A la seconda guardia, zonse lo bregantino vien de verso Castel San Piero, sopra lo qual è venuto lo signor fra' Rocha Martin locotenente dil reverendo capitano di ditto castello.

A dì 17. A hora di compieta, el syoto comito de la fusta di fra' Batista del Broch, de li pertuzi de la muraglia vechia a la posta de Spagna, dove la tagliano li turchi, ha tirato de uno schiopeto et ha 46\* morto uno turcho che stava sentato et comandava a quelli lavoravano, et per tal morte tutti si sono levati a rumore et lo hanno levato de pexo, et se calaron a lo Candachio molti turchi, et subito fonno all'arme, et fu uno combatter de artellaria, la qual fece gran carnagio, et al dito syoto comito nostro Monsignor reverendissimo dete uno beveragio.

A dì 18. A tempo de disnar, li turchi hanno